

Tavolo Tecnico Strategia Rifiuti Zero

Verbale incontro di Campofelice di Roccella del 20.11.2013

I lavori prendono inizio alle ore 16,00 con il saluto dell'Assessore del Comune di Campofelice di Roccella Fotia Antonino.

Laura Leonardis Assessore del Comune di Cefalù, espone i passi che dovranno ancora essere effettuati nonché delinea la necessità di organizzare entro metà dicembre una assemblea plenaria nel corso del quale mettere in comune le elaborazioni effettuate dai 4 tavoli tecnici. Sintetizza infine il modello di governance che presiederà il processo attuativo ponendo in risalto i forti elementi di innovazione in esso contenuti.

Alessandro Ficile Presidente SO.SVI.MA. SpA, ripercorre i contenuti e le proposte sviluppate nei due precedenti incontri e quindi dà la parola ai presenti per un giro di suggerimenti e/o di proposte su quanto fin qui sviluppato.

Ing. Giuseppe Marino, illustra la scheda relativa alla realizzazione di un impianto di biogas elaborata sulla scorta delle quantità (6000 T/annue) che vengono conferite all'impianto di compostaggio di Castelbuono. I dati a disposizione, forniti dagli ATO, ci dicono che serve sul territorio una capacità di lavorazione complessiva di circa 26000 T/annue di compost.

Ing Leone del Comune di Sciara, comunica che vi sono direttive comunitarie che impongono la necessità di effettuare il pre-trattamento dell'indifferenziato prima del conferimento in discarica attraverso vagliatura. La parte organica (circa il 60%), una volta stabilizzata può essere utilizzata per la biodigestione con un notevole abbattimento del rifiuto da portare in discarica.

Ing. Gambino Rosario, concorda con quanto detto dall'Ing. Leone, in quanto il processo consente di recuperare anche frazioni indifferenziate anche se ciò comporta costi aggiuntivi. Rimane comunque dell'idea che sia preferibile spingere di più sulla raccolta differenziata.

Di Cristofalo (comune di Termini), la normazione del processo di de-costruzione consentirebbe di ridurre di molto i conferimenti in discarica oltre che avrebbe effetti salutari sulla riduzione di discariche abusive e quindi consentirebbe di aumentare il controllo sul territorio.

Laura Leonardis, reinterviene per chiedere ai presenti di valutare quali e quante delle azioni previste all'interno del PAES, possano essere gestite da operatori economici e quali le ricadute occupazionali che detti interventi potranno assicurare sull'intero territorio.

Cruciano Di Noto (vice sindaco Sciara), chiede di attenzionare l'aspetto relativo alle distanze dai luoghi di conferimento dei rifiuti, aspetto che comporta oneri finanziari assai rilevanti.

Marcello D'anna (Assessore Castelbuono) il sistema di che si chiama uno ad uno, consente, attraverso l'utilizzo di codici a barre, di associare il rifiuto al nucleo familiare e quindi poter determinare la relativa tariffa scomponendola dalla Tares.

Cristian Amico, afferma che gli operatori privati se non hanno certezze sul conferimento dell'organico non ci mettono i soldi quindi presenta la soluzione "igenio" (sola ecologica mobile su piedini auto stabilizzabili e con vasche per il conferimento differenziato dei rifiuti) della quale ha inviato una demo alla SO.SVI.MA. Spa e da essa caricata sul relativo sito.

Meli Giovanni Battista (Sindaco Collesano), comunica che viene da un incontro con un operatore privato che è disposto ad effettuare un investimento a Collesano finalizzato alla realizzazione di un centro di compostaggio territoriale. In merito alle dotazioni infrastrutturali, afferma che occorre spingere la regione sulla realizzazione della impiantistica.

Laura Leonardis, afferma che l'approccio delle aziende è cambiato (vi è un prima ed un dopo gli ATO) e ciome oggi le stesse vengono a cercare le Amministrazioni Comunali per proporre soluzioni ed investimenti.

Giovanni Vena (comune di Gangi) ritiene assai più utile puntare sulle tariffe incentivanti (più differenzi meno paghi) piuttosto che a tariffe disincentivanti. Illustra la scheda relativa agli ecopunti da realizzare su tutta la Città a rete e che da domani sarà inserita nel sito della SO.SVIMA. Spa. Conclude dicendo che la realizzazione dell'ecopunto a Gangi ha prodotto un forte aumento della raccolta differenziata.

Laura Leopardis ritiene necessario costruire una pianificazione organica dei modelli con le relative azioni, dimensionando bene i relativi costi e quindi pianificare i relativi strumenti finanziari.

Meli Giovanni Battista ribadisce che serve pensare a politiche che applichino un mix di soluzioni e che consentano di agire a monte (riduzione dei rifiuti) ed a valle (raccolta differenziata compostaggio etc) e che quindi determinino la riduzione della tariffa al cittadino.

Ilardo_____, concordo con quanto detto e sono profondamente convinto della bontà della strategia rifiuti zero che ritengo essere una sfida culturale non più rinviabile e che passa dai comportamenti individuali. Importante in tal senso puntare sull'aspetto formativo.

Stanislao Minuto (Comune di Sciara) apprezza l'idea dell'isola ecologica mobile ma ritiene che in un piccolo centro essa sia poco funzionale e quindi conferma la necessità di puntare l'attenzione sulla raccolta porta a porta.

I lavori si chiudono alle ore 18.45 rinviando tutti alla assemblea plenaria di metà dicembre che si terrà a cefalù e della quale sarà successivamente comunicata la data.